

COME CONTATTARCI

SEGRETERIA

Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì
dalle ore 08.00 alle ore 17.00
Tel. 0365/81151

SEGRETERIA TELEFONICA

Negli orari di chiusura del servizio di segreteria gli assistiti potranno lasciare messaggi alla segreteria telefonica al numero Tel. 0365/81151.

REPERIBILITA' TELEFONICA

L'Ente gestore assicura la disponibilità di un servizio di reperibilità telefonica sette giorni/settimana 24 ore su 24 ai seguenti recapiti Tel. 0365/81151 e Fax 0365/821044.



"Fondazione A. Passerini"

Casa di Riposo Valsabbina Onlus
Via Angelo Passerini, 8 - 25078 Nozza di Vestone (BS)
Tel 036581151 – Fax 0365821044
E. mail fondazione@fondazioneangelopasserini.it;
ospiti@fondazioneangelopasserini.it.

Servizio C-Dom
(Cure Domiciliari)



Il Ricovero Valsabbino è stato voluto dal Senatore Angelo Passerini e da una schiera di amici nel lontano 1910 quale *"casa mandamentale di ricovero con infermerie maschili e femminili per raccogliere ammalati bisognosi ed indigenti"*. La Casa di riposo diventa realtà solo nel 1924, anche a causa del primo conflitto mondiale, ed è inaugurata il 17 maggio del 1925.

La Fondazione Angelo Passerini eroga prestazioni di **Cure Domiciliari C-Dom** presso l'abitazione del malato, garantendo una pronta ed efficace risposta ai bisogni rilevati (prestazionali e compositi).

Chi Siamo

La Fondazione Angelo Passerini Casa di Riposo Valsabbina Onlus è una Fondazione di diritto privato che gestisce una RSA, autorizzata per 99 posti letto destinati ad anziani non autosufficienti di cui 24 per malati di alzheimer, un Centro Diurno Integrato con 30 posti, un Hospice con 8 posti e una Casa Albergo con 10 posti.

Per svolgere il servizio C-Dom la Fondazione Angelo Passerini ha ottenuto dall'Agenzia Tutela Salute (ATS) di Brescia l'accreditamento per l'erogazione del voucher socio-sanitario (provvidenza economica utilizzabile per l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare da parte delle famiglie di soggetti fragili, affetti da patologie cronico-degenerative).

Definizione ed obiettivi delle Cure Domiciliari

Le Cure Domiciliari rispondono ai bisogni di persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, garantendo percorsi assistenziali costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico.

Le Cure Domiciliari hanno i seguenti obiettivi:

- La stabilizzazione del quadro clinico;
- La stabilizzazione del quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera;
- Garantire la continuità dell'assistenza tra sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
- Il miglioramento della qualità di vita quotidiana e il rallentamento del declino funzionale;
- La prevenzione dell'utilizzo inappropriato o intempestivo dell'ospedalizzazione o di setting residenziali territoriali;
- Prevenire/limitare il deterioramento della persona in condizione di fragilità, rispondendo ad una logica di prevenzione del carico di cronicità/fragilità e di inclusione della persona attraverso il sostegno al suo mantenimento nel proprio contesto di vita.

Criteri di accesso e destinatari

Per accedere al servizio devono essere presenti le seguenti condizioni:

- Bisogni sanitari e sociosanitari gestibili al domicilio;
- Non autosufficienza, parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo;

- Impossibilità a deambulare e non trasportabilità, con comuni mezzi, presso i servizi ambulatoriali territoriali;
- Presenza di una rete familiare formale e/o informale di supporto;
- Caratteristiche abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza.

Risorse Umane

Per l'erogazione di prestazioni domiciliari la Fondazione mette a disposizione un organico formato da:

- Medico responsabile
- Medico internista
- Medico specialista
- Fisiatra
- Care Manager
- Infermieri
- Fisioterapisti
- Ausiliari Socio Assistenziali e Operatori Socio Sanitari.

Per consulenze specialistiche la Fondazione è supportata da una psicologa e un educatore.

Come richiedere le Cure Domiciliari C-Dom

Per l'attivazione del servizio C-Dom, l'interessato o un suo familiare può rivolgersi a:

- Medico Medicina Generale;
- Pediatra LS;
- Reparti ospedalieri (se ricoverato).

La richiesta rilasciata va presentata all'UVM del distretto, che procede alla valutazione e all'attribuzione o meno del voucher.

Il servizio di cura/presa in carico a domicilio viene attivato secondo le seguenti modalità:

- la presa in carico (ossia il tempo che trascorre dal primo contatto alla definizione del piano di assistenza individuale) è garantita entro 72 ore salvo urgenze segnalate dal medico o dalla struttura ospedaliera (tali urgenze sono prese in carico entro le 24 ore);
- il limite delle 72 ore non vale per le prestazioni di riabilitazione ricomprese nel piano di assistenza individuale che possono essere attivate anche successivamente.